



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE PREVIO ADEGUAMENTO A NORMA LND. VARIANTE AL VIGENTE PRG ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.
Del 22.06.2017	

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:15** nella sala consiliare del Comune suddetto.
Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa		X
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Di Gennaro	Augusto		X
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano	X	
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)
In carica: n. 13

Presenti n. 11
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Cons.re Ottaviani, nella sua qualità di assessori ai LL.PP., relaziona brevemente in merito all'argomento in oggetto, significando in primis la necessità dell'adeguamento del campo di calcio alle norme LND (*Esce il Sindaco – ore 17,40 – P. 10*). Rappresenta quindi che il previsto ampliamento, e la conseguente variante al PRG con la connessa procedura espropriativa, sono essenzialmente dovuti alla necessità e di garantire una maggiore sicurezza e di adeguare la struttura alle nuove normative (*Rientra il Sindaco – ore 17,40 – P. 11*).

Il Cons.re Di Natale esprime il proprio assenso in merito, anticipando il proprio voto favorevole, ritenendo, peraltro, di dover effettuare un duplice ordine di considerazioni: in primo luogo la raccomandazione di specificare in maniera espressa le sigle (nel caso "LND) , a meno che non ci sia in allegato una appendice esplicativa, e in secondo luogo la necessità di attenersi alle prescrizioni vigenti in materia con riferimento alla categoria del campo di calcio. Si potrebbe inoltre immaginare di ampliare la zona soggetta ad esproprio, per garantire maggiori dimensioni al campo di calcio in modo da rendere lo stesso a norma anche per categorie superiori.

Il Cons.re Ottaviani evidenzia, in risposta, che sono già previste dimensioni superiori rispetto a quelle minime e che comunque dovrebbero rendere il campo utilizzabile fino alla categoria D1: ulteriori ampliamenti potranno essere eventualmente previsti con successivo atto;

Il Cons.re D'Antonio presenta una nota a firma dei componenti del proprio gruppo consiliare, che viene allegata al presente verbale e che esplicita il pensiero del gruppo stesso in merito alla iniziativa di che trattasi. In particolare rappresenta di essere favorevole alla realizzazione del campo di calcio ma di non condividere le modalità di finanziamento dei lavori che si andranno ad effettuare. Ritiene che il termine di tre mesi preventivato dal Cons.re Ottaviani sia fin troppo ottimistico, essendo necessari ulteriori nuovi adempimenti che riepiloga in breve. Significa, pertanto, che trascorrerà altro tempo, oltre a quello già decorso, ed anche sulla base di ciò ribadisce la propria opinione relativamente alla non necessità di procedere all'accensione del finanziamento richiesto, e per questo rappresenta la astensione del proprio gruppo dalla votazione;

Il Cons.re Ottaviani replica significando che, anche in rapporto a quanto indicato in delibera, si ritiene fiducioso che sarà rispettato il termine del 2017;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Consiglieri D'Antonio e Prosperi),

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE PREVIO ADEGUAMENTO A NORMA LND. VARIANTE AL VIGENTE PRG ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.”

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza,

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Consiglieri D'Antonio e Prosperi)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. n. 267/2000.



ALLEGATO A VERBALE CONSIGLIO COMUNALE 22 GIUGNO 2017

Presentiamo il presente intervento per iscritto per evitare interpretazioni o strumentalizzazioni fantasiose od arbitrarie del nostro pensiero, della nostra posizione e del nostro comportamento con riguardo alla ristrutturazione del campo sportivo ed all'approvazione dei punti ad esso collegati per poter proseguire l'iter procedurale.

A tal proposito facciamo presente quanto segue:-----

- a) Siamo stati da sempre favorevoli ed abbiamo lavorato durante la precedente amministrazione per reperire i fondi necessari sia con la partecipazione nel giugno 2013 ad un bando del CIPE sia con la presentazione di una richiesta ed apposito progetto alla Regione Abruzzo;-----
- b) Abbiamo sempre contestato la modalità di finanziamento scelta dall'amministrazione Nazzarro sia per aver clamorosamente disatteso l'impegno preso in campagna elettorale di non aumentare il debito sia per non aver prima intrapreso strade diverse che non facessero ricadere l'impegno finanziario sui cittadini;
- c) Considerata la situazione dal punto di vista urbanistico in cui ricadeva l'area da utilizzare avevamo fatto presente che i tempi per ottenere le relative autorizzazioni e procedere alla regolarizzazione non sarebbero stati brevi ed abbastanza sufficienti per reperire finanziamenti, soprattutto in considerazione del fatto che la Regione fosse amministrata dagli stessi gruppi politici presenti in amministrazione comunale;-----
- d) Per poter soddisfare le richieste dei propri sostenitori si è invece proceduto in modo macchiavellico: prima richiedendo il finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti senza avere le carte in regola, poi procedendo con una revisione del progetto, inserendo l'opera nel piano annuale dei lavori pubblici per il 2016 salvo poi spostarla al 2015 e successivamente nuovamente modificarla. Adesso si ritorna al progetto originario con la necessità di effettuare tutti i procedimenti prima ignorati: l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il mutamento di destinazione d'uso dei terreni, la concessione da parte della Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile, dell'area di sedime ex golenale, la concessione in uso delle terre civiche, l'adozione di variante urbanistica, ecc.;-----
- e) Anche con l'approvazione della proposta di deliberazione odierna non è completato l'iter procedurale, in quanto occorreranno ulteriori atti amministrativi prima di poter sbloccare il finanziamento e procedere alla fase finale del bando di gara. -----

Ci dovrebbe ancora esser bisogno, salvo qualche dimenticanza, di:-----

1. Completare l'iter espropriativo per l'acquisizione dell'area (ed a tal proposito si fa presente che ciò comporterà esborso di ulteriore denaro);-----
2. Bisognerà inviare il tutto agli uffici regionali competenti per perfezionare tutti i procedimenti aperti;-----
3. Acquisire l'autorizzazione ambientale dalla Sovrintendenza;-----
4. Ottenere l'autorizzazione del Genio Civile per le opere in cemento armato;-----
5. Ottenere l'autorizzazione al progetto da parte del Genio Civile Regionale per quanto riguarda l'aspetto rischio idrogeologico;-----
6. E, se non ricordo male, rispetto alla richiesta della Cassa Depositi e Prestiti, inviare alla stessa l'autorizzazione ambientale per procedere allo sblocco del finanziamento.-----

Tutto quanto sopra evidenziato dimostra inequivocabilmente che l'urgenza della presentazione della richiesta di mutuo che i cittadini stanno pagando già da 2 anni non aveva alcun fondamento e fa anche chiarezza sulle strumentalizzazioni troppo spesso messe in campo dall'amministrazione per additare le lungaggini riguardanti le procedure per i lavori relativi agli edifici scolastici, molto più complessi ed impegnativi (che del resto, ad oggi, dopo ulteriori 2 anni, non sono ancora completati).

Speriamo che la Sindaca si sia resa conto che la burocrazia, purtroppo, va considerata nella realizzazione delle opere pubbliche e non si lasci più andare a dichiarazioni trionfistiche del tipo "il 2016 sarà un cantiere aperto per Carsoli".-----

Per quanto sopra segnalato continuiamo ad essere favorevoli alla realizzazione dell'opera ma ribadiamo la nostra netta contrarietà per i percorsi scelti ed attuati e, per tali motivi, esprimiamo la nostra astensione al voto.

I Consiglieri Comunali


Domenico D'Antonio


Prosperi Alberto



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell' Aquila
Medaglia d'argento al valore civile



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE PREVIO ADEGUAMENTO A NORMA LND. VARIANTE AL VIGENTE PRG ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.**-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Carsoli intende procedere alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione del Campo di Calcio Comunale, previo all'adeguamento a norma LND, da finanziare con mutuo C.D.P.;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2015 è stato approvato il progetto preliminare – definitivo per la ristrutturazione del campo di calcio comunale previa all'adeguamento a norma LND;
- Sulla base del progetto approvato si è provveduto ad accendere un mutuo con la CDP ai fini della realizzazione dell'intervento;
- in relazione all'attività di acquisizione dei pareri e N.O. necessari per la realizzazione dell'intervento è stato sottoscritto in data 26.10.2016, Racc. NAD/29/AZ, l'atto di concessione da parte della Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile territorialmente competente, dell'area di sedime ex golenale, distinta al N.C.T. al foglio 69 così come individuata nell'atto di concessione stesso;
- l'area di sedime oggetto dell'intervento è di natura demaniale civica , così come risulta dall'analisi territoriale degli Usi Civici del Territorio Comunale di Carsoli redatta dal dott. agr. Giovanni Tucceri ed approvata dalla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura foreste, sviluppo rurale, alimentazione caccia e pesca – Servizio Demanio Civico ed Armentizio ai sensi della L.R. n. 3/1998 con determinazione dirigenziale n. DH7 / 416 / USI CIVICI del 28.04.2008.
- con deliberazione di C.C. n. 27 del 09.08.2011 è stato disposto di richiedere il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di cui trattasi, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 della L.R. n. 25/1988 e s.m.i.;
- vista la determinazione dirigenziale n. DPD 021/280 del 15.12.2016 avente ad oggetto : "*L.R. 25/88 . Comune di Carsoli (AQ) – mutamento di destinazione d'uso e concessione in uso terre civiche art. 6 della L.R. 25/88 : regolarizzazione campo di calcio comunale*", adottata dal competente Servizio Regionale in relazione al gravame di natura demaniale civica insistente sul terreno distinto al NCT al foglio 69 con il mappale 76, e conseguentemente alla adozione della deliberazione consiliare n. 27/2011, sopra citata;
- l'area di sedime oggetto dell'intervento è gravata da vincolo paesaggistico-ambientale ex D. Lgs. 42/2004 s.m.i. , nonché da vincolo sismico ex lege n. 64/74 e successive modificazioni ed integrazioni;

- tale area di sedime ricade in parte nella perimetrazione di area esondabile approvata dalla Regione Abruzzo ai sensi del PAI PS VI;

Ritenuto, al fine della migliore funzionalità del complesso sportivo di che trattasi, di dover adeguare il progetto relativo, anche al fine dell'ampliamento della superficie dell'area destinata a terreno di gioco, e che a tal fine è necessaria l'adozione di variante urbanistica;

Visto che, allo scopo, è stato predisposto da parte del Servizio Tecnico Comunale nuovo progetto sostitutivo di quello già approvato con la citata delibera giunta n. 89/2015;

Preso atto che il progetto in argomento prevede la acquisizione di modeste porzioni di aree di terreno di proprietà privata, per le quali è stato avviato il procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione;

Visto che il valore delle aree da espropriare è stato determinato in € 25,00 al mq., così come risulta dal piano particellare di esproprio allegato del progetto come sopra aggiornato;

Considerato inoltre che, come verificato a seguito di ulteriori approfondimenti, insistendo, l'attuale area di sedime del Campo di Calcio Comunale su terreno distinto al NCT con il mappale 54 del foglio 69, parte, meglio indicata nella tavola 4 del progetto definitivo come sopra redatto, per una consistenza pari a mq. 327, catastalmente intestata alla "Arcangeli Italo e Antonio s.n.c." con sede in Carsoli, in relazione alla necessità di procedere all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i., sempre in data 3/5/2017 il Comune di Carsoli ha provveduto a notificare agli interessati la relativa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.;

Considerato quindi che:

- sono state adempiute le formalità previste dall'art. 16 D.P.R. 327/2001 ed è stato dato formale avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- sono state avviate le procedure di acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/ relativamente all'area, di proprietà privata, che risulta già oggetto di sedime del campo di calcio esistente;
- Il progetto definitivo risulta parzialmente in difformità dal Piano Regolatore Generale:
 - a) e per la necessità dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per il fatto che l'area di sedime su cui andranno ad insistere le opere ricade in parte all'interno del terreno distinto in catasto al foglio 69 con il mappali 76 e 149 di proprietà comunale, la cui destinazione urbanistica prevista dal vigente PRG è F3 : Servizi Sportivi , in parte sul terreno distinto in catasto al foglio 69 con il mappale n. 54 la cui destinazione urbanistica prevista dal vigente PRG è : D2A, PRODUTTIVO ARTIGIANALE , ed in parte, infine, sull'area di sedime ex alveo fluviale , utilmente concessa dalla Regione Abruzzo al Comune di Carsoli come sopra indicato;
- l'intervento proposto è pertanto in variante alle previsioni del vigente PRG; l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 327/2001 l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari;

- Ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/2001 l'iter del procedimento espropriativo comporta come fasi necessarie:
 - a) la previsione dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura equivalente, e l'apposizione sul bene da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità;
- Ai sensi dell'art. 9, comma 1, un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
- Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR 327/2001 se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso ad una variante al piano urbanistico da adottare con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, comma 2 e seguenti, del DPR n. 327/2001;
- l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del DPR 327/2001;
- ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale comporta altresì adozione di variante allo strumento urbanistico;

Visto il progetto definitivo, redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale e costituito dagli elaborati di seguito indicati :

ELABORATO A : QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO
 ELABORATO B : RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO
 ELABORATO C : ELENCO PREZZI A CORPO , ANALISI PREZZI
 ELABORATO D : RELAZIONE ESPROPRIO (D.P.R. 327/01)
 ELABORATO H : DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 TAVOLA V1 : VARIANTE URBANISTICA ex Art. 19 DPR 327/01 s.m.i. – ZONIZZAZIONE
 TAVOLA V2 : VARIANTE URBANISTICA ex Art. 19 DPR 327/01 s.m.i. – RELAZIONE
 TAVOLA V3 : VARIANTE URBANISTICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 TAVOLA 1 : COGNOGRAFIA E STRALCI : CATASTO, PRG, PRP, ANALISI TERRITORIALE USI CIVICI
 TAVOLA 2 : STRALCIO CATASTALE, AREA CON MUTAMENTO DESTINAZ. D'USO CIVICO
 TAVOLA 3 : STATO ATTUALE : ORTOFOTO, AEROFOTOGRAMM., RIL. PLANIMETRICO, PIANO QUOTATO.
 PROGETTO: PALNIMETRIA, SEZIONI 1: 200
 TAVOLA 4 : PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO, PLANIMETRIA 1: 500

Viste le Tavole V1, V2 e V3 dell'approvando progetto, relative alla variante urbanistica, da adottare ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che il Quadro tecnico Economico dell'intervento è pari ad € 556.000,00 e che l'intervento è utilmente inserito nel programma triennale LLPP 2015/2017 e che lo stesso sarà finanziato per l'importo di € 556.000,00 con prestito ordinario C.D.P.;

Ritenuto tale progetto rispondente alle esigenze dell'ente per le finalità che lo stesso riveste;

Considerata la pubblica utilità, il pubblico interesse e l'indifferibilità dell'opera da realizzare;

Visto il D.Lgs. 267/2000 s.m.i.

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 come modificato ed integrato nel testo vigente dal D.Lgs. n. 56 del 19.4.2017

Visto il D. Lgs. 42/2004 s.m.i.

tutto ciò premesso , per le motivazioni in narrativa

PROPONE

- 1) DI DARE ATTO delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio così come richiamante in premessa della presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che nei 30 (trenta) giorni successivi alle comunicazioni di cui sopra non è pervenuta dagli interessati alcuna osservazione;
- 3) DI DARE ATTO delle comunicazioni di avvio del procedimento per l'acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01 s.m.i. così come richiamante in premessa del presente atto;
- 4) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i., il progetto definitivo per la ristrutturazione del campo di calcio comunale, previo all'adeguamento a norma LND , redatto dal responsabile del Servizio Tecnico Comunale, per l'importo complessivo di € 556.000,00 e composto dagli elaborati di seguito elencati :
 - ELABORATO A : QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO
 - ELABORATO B : RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO
 - ELABORATO C : ELENCO PREZZI A CORPO , ANALISI PREZZI
 - ELABORATO D : RELAZIONE ESPROPRIO (D.P.R. 327/01)
 - ELABORATO H : DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - TAVOLA V1 : VARIANTE URBANISTICA ex. Art. 19 DPR 327/01 s.m.i. – ZONIZZAZIONE
 - TAVOLA V2 : VARIANTE URBANISTICA ex. Art. 19 DPR 327/01 s.m.i. – RELAZIONE
 - TAVOLA V3 : VARIANTE URBANISTICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - TAVOLA 1 : COROGRAFIA E STRALCI : CATASTO, PRG, PRP, ANALISI TERRITORIALE USI CIVICI
 - TAVOLA 2 : STRALCIO CATASTALE, AREA CON MUTAMENTO DESTINAZ. D'USO CIVICO
 - TAVOLA 3 : STATO ATTUALE : ORTOFOTO, AEROFOTOGRAMM., RIL. PLANIMETRICO, PIANO QUOTATO. PROGETTO: PALNIMETRIA, SEZIONI 1: 200
 - TAVOLA 4 : PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO, PLANIMETRIA 1: 500
- 5) DI APPROVARE , specificatamente il piano particellare d'esproprio del progetto in parola, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce, nonché ai sensi dell'art. 9, comma 1, e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, adozione di variante urbanistica a tutti gli effetti;
- 7) DI ADOTTARE, contestualmente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 variante parziale al vigente PRG composta dalle tavole appresso indicate:
 - TAVOLA V1 : VARIANTE URBANISTICA ex. Art. 22 DPR 327/01 s.m.i. – ZONIZZAZIONE
 - TAVOLA V2 : VARIANTE URBANISTICA ex. Art. 22 DPR 327/01 s.m.i. – RELAZIONE
 - TAVOLA V3 : VARIANTE URBANISTICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE,dando atto che la stessa comporta altresì l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del DPR 327/01, sulle aree individuate nell'allegato piano particellare d'esproprio, necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi;
- 8) DI DARE ATTO che il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
- 9) DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del DPR 327/2001, la pubblica utilità, dell'opera di che trattasi, dando atto che il termine di efficacia della stessa è di cinque anni, con decorrenza dal momento in cui diviene efficace la variante di cui al precedente punto 7;
- 10) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario , ciascuno per quanto di competenza, di compiere gli atti amministrativi conseguenti la presente deliberazione

ai fini dell'assunzione del mutuo, conformemente alla normativa vigente e del conseguente espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

11) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'arch. Roberto Ziantoni, responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo del Comune;

12) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione I.E. ex art. 134/4 del D.Lgs. n. 267/2000.

:

Pareri art. 49 T.U.EE.L.

=====

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **favorevole**

il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to arch. Roberto Ziantoni

=====

IN ORDINE alla regolarità contabile: **favorevole**

il Responsabile del Servizio F.F.
f.to Giancarlo Valente

=====

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

INTESTATI

1	ARCANGELI ITALO E ANTONIO S.N.C.	00083040667	(10x) PROPRIETA' per 1000/1000
---	----------------------------------	-------------	--------------------------------

Unità Immobiliare dal 08/03/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita	Classe	Superficie (mq)			Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha	are	ca	Dominicale	Agrario		
1	69	54		-	INCOLT PROD	0	0	28	70		Euro 0,15 L. 287	Euro 0,15 L. 287	TABELLA DI VARIAZIONE del 08/03/2006 n.003066.001/2006 in atti dal 08/03/2006
Annotazioni			VARIA CON IL N. 721										

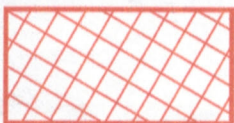
IL TERRENO SUINDICATO VERRA' ESPROPRIATO COME DI SEGUITO RIEPILOGATO :

legenda rif. planimetrico



AREA OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (sup. mq. 217)- apposizione vincolo preordinato all'esproprio
Fg. 69 mappale 54/parte

legenda rif. planimetrico

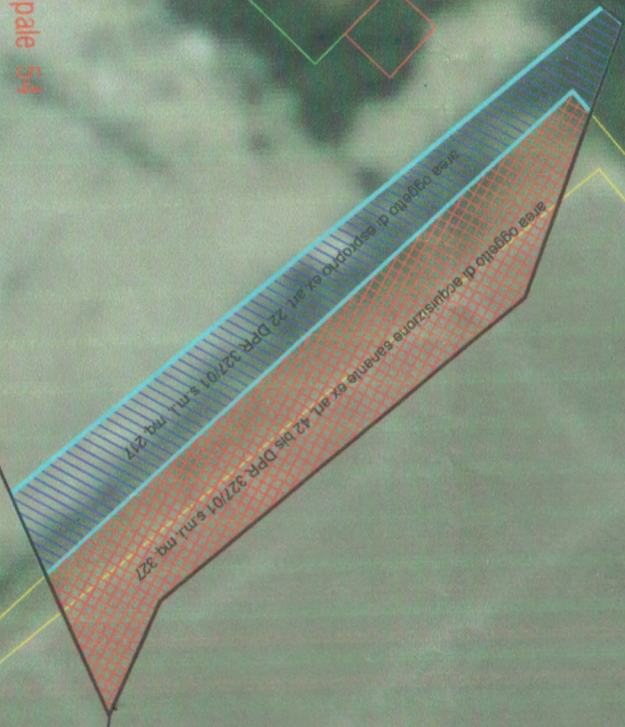


AREA OGGETTO DI ACQUISIZIONE SANANTE ex art. 42 bis DPR 327/01 s.m.i. (sup. mq. 327)
Fg. 69 mappale 54/parte

SCALA GRAFICA



FOGLIO 69 mappale 54



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 29.06.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 29.06.2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....